



L'iniziativa

Ora della Terra 2012, l'Unimol spegne le luci

CAMPOBASSO. Monumenti, palazzi, negozi, appartamenti, comunità, scuole, singole case e istituzioni: oggi, alle 20.30 e fino alle 21.30, in 135 Paesi di tutto il mondo - con l'adesione di oltre 5mila e 200 città - in una sorta di giro del mondo a luci spente, si darà al via ufficialmente anche in Italia all'*Ora della Terra*, l'iniziativa globale del Wwf per la lotta contro i cambiamenti climatici.

Un appuntamento planetario che anno dopo anno assume un significato sempre più forte e che intende sottolineare la necessità di una ancora più incisiva sensibilizzazione verso efficaci politiche di conservazione delle risorse naturali e di salvaguardia del pianeta.

Infatti, dopo la prima edizione del 2007, che ha coinvolto la sola città di Sidney, la 'ola' di buio si è diffusa in ogni angolo del pianeta e nel 2011 è letteralmente esplosa, complice il tam tam su web e social

media, coinvolgendo quasi 2 miliardi di persone, 5mila e 200 città e centinaia di imprese e organizzazioni in 135 Nazioni, monumenti simbolo come Piazza Navona, il Colosseo, il Duomo di Milano, ma anche la Tour Eiffel, il Cristo Redentore di Rio, il Castello di Edimburgo, la ruota panoramica di Londra (London Eye), il Ponte sul Bosforo, le avveniristiche Ku-

wait Towers, le Cascade Victoria e il grattacielo più alto di Pechino, coinvolgendo comuni cittadini, testimonial, istituzioni e imprese a intraprendere

azioni concrete per ridurre la propria impronta sul pianeta. Ed è proprio in tale ambito educativo e informativo che l'Università del Molise ha inteso non solo aderire all'iniziativa, ma anche invitare tutte le istituzioni molisane, il mondo delle imprese e la società civile, attraverso un grande interruttore virtuale, a dare il via anche in



Il rettore Cannata

Molise all'*Ora della Terra*, spegnendo alle ore 20.30, tutte le luci unendo la nostra regione nello stesso giorno dell'anno e per un'ora ai capi opposti del mondo, in un simbolico ed eloquente messaggio: ridurre le emissioni inquinanti e agire per fermare i cambiamenti climatici.

"Il Campus universitario di Campobasso ha sottolineato il Rettore Cannata sarà testimone e protagonista di questo luminoso buio per condividere ogni iniziativa per la conservazione e la salvaguardia delle risorse naturali della Terra. L'obiettivo di questa iniziativa ha continuato il prof Cannata - non è solo sensibilizzare l'uomo a comprendere che il benessere della Terra in cui vive è solo nelle sue mani, ma anche a confermare che non è affatto scontato dire che oggi il futuro è nelle nostre mani".

